

# Valtellina, un tuffo nelle «rinnovabili» entrando in Energe

Aumento di capitale di 11 milioni: il gruppo di Gorle acquisisce una parte della società di Cene, specializzata in energie alternative

## MAURIZIO FERRARI

Una svolta decisa verso le energie rinnovabili, un ulteriore potenziamento sul fronte delle reti di comunicazione, in rame, in fibra e radiocomunicazioni. **Valtellina Spa** rilancia le sue attività attraverso un robusto aumento di capitale di circa 11 milioni: 6 nella finanziaria Finval che controlla il gruppo (che tocca quota 10 milioni e 203 mila euro) e quasi 5 direttamente nell'ammiraglia **Valtellina Spa** (che ora ha un capitale di 10 milioni e 400 mila euro).

Uno sforzo importante che si affianca ad un'operazione strategica messa a segno dal gruppo di Gorle, con l'acquisizione di una quota di Energe srl (entrando con il 7% nel capitale della sua finanziaria Finge srl), azienda di Cene che si è distinta in questi anni per le soluzioni innovative legate alle fonti rinnovabili e all'efficienza energetica.

## Toccata quota mille dipendenti

Dopo aver toccato quota mille dipendenti, con 17 sedi sparse in tutta Italia (più le controllate in Romania e Guatemala) e un fatturato cresciuto nonostante la crisi (120 milioni di euro nel 2010, con una previsione di 140 milioni per quest'anno), con questa ricapitalizzazione Valtellina dimostra di voler ulteriormente ampliare le proprie competenze: «La nostra crescita - spiega il presidente Gianpietro Valtellina - anche in momenti critici per l'economia globale, scaturisce dal-

le competenze e dalla passione per il nostro lavoro. Entrando in nuovi settori e mercati non rinunciamo mai alla nostre origini e ciò che ci ha permesso di essere quello che siamo. Semmai è il contrario: portiamo in questi settori le caratteristiche proprie della nostra azienda».

L'accordo con Energe ha come obiettivi principali due fronti: quello della smart grid (rete cosiddetta "intelligente" per la distribuzione di energia elettrica) e quello degli accumulatori di energia.

*Due obiettivi:  
studiare soluzioni  
per smart grid  
e accumulatori*

«Questa intesa societaria - spiega Cesare Valtellina, amministratore di **Valtellina spa** - punta a disporre di competenze di qualità a livello di sistemi e tecnologie, in un settore strategico per il futuro. Come Valtellina disponiamo di un know-how di tutto rispetto nel campo delle reti elettriche e di telecomunicazione, pensiamo che questo patrimonio vada implementato e valorizzato anche per ciò che riguarda le smart grid. Ecco perché abbiamo deciso di aprire un canale di dialogo strutturato con Energe, che pensiamo disponga delle competenze specifiche che stiamo cercando per fare insie-

me un salto di qualità in questo settore. Con questa collaborazione possiamo inoltre sviluppare anche il campo della ricerca, che ci interessa molto e che consideriamo determinante per offrire al mercato soluzioni sempre più convincenti, competitive ed affidabili. Ad esempio stiamo ora rivolgendo la ricerca verso soluzioni di accumulo dell'energia prodotta, che permettano di disporre al meglio di tale patrimonio».

## Sinergie preziose

Fondata nel 2008 a Cene, Energe nasce con una mission precisa: «ricercare ed integrare soluzioni tecniche finalizzate al risparmio energetico e all'impiego di fonti rinnovabili». Tra dipendenti diretti e collaboratori l'azienda conta su una trentina di persone e in tre anni ha fatto passare il fatturato da 200 mila a tre milioni di euro. Recentemente ha presentato la sua «Casa 0», prima abitazione in Lombardia con emissioni zero riconosciuta dal Cestec, l'ente certificatore del Pirellone che misura gli standard degli edifici. Soddisfatto il fondatore di Energe Eros Gotti: «Accordo fondamentale sul fronte della ricerca, perché mette insieme due soggetti che possono sfruttare sinergie preziose in un settore, quello delle energie innovative, che recentemente si è fatto molto affollato, ma che necessita di soluzioni nuove per ottimizzare i flussi di rete e non sprecare risorse». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Pronta una tecnologia mirata per le aziende ospedaliere

Quello delle telecomunicazioni, per **Valtellina spa** resta assolutamente il core business (testimoniato dagli accordi pluriennali attivati con Telecom Italia, con accordo triennale, firmato nel 2010, per 45 milioni di euro annui e con Infratel, per 20 milioni di euro), ma la nuova frontiera, oltre alle energie rinnovabili, punterà a un rapporto stretto con le aziende ospedaliere italiane dopo aver messo a punto un sistema avanzato per la gestione dei segnali video e

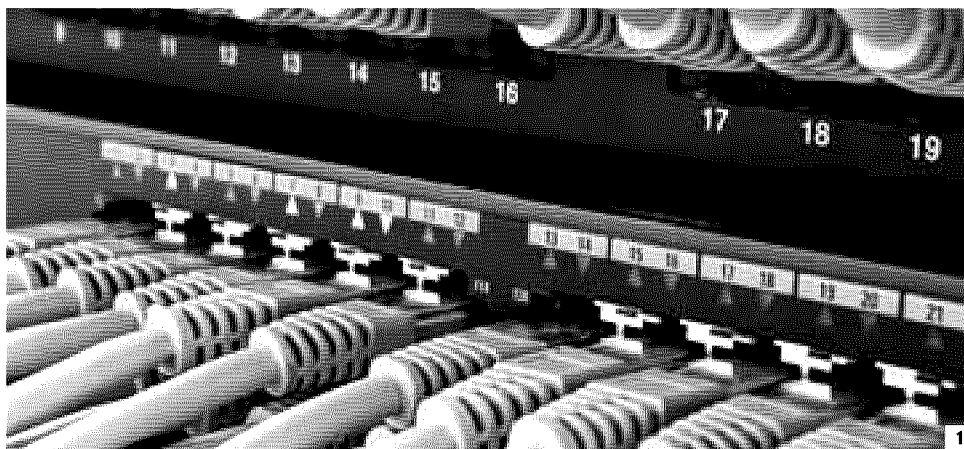
audio. «Attraverso una collaborazione con il gruppo Rce e TechLab Works - spiega la società di Gorle - siamo in grado di proporre tecnologie evolute per la gestione e il controllo dei segnali negli ospedali: dal controllo delle tecnologie presenti in sale operatorie e reparti di terapia intensiva, alle tecnologie per la gestione informatizzata delle cartelle cliniche, dei processi ambulatoriali e di ricovero tramite postazioni di accettazione».

Valtellina guarda con atten-

zione alla ricerca e alla formazione, con collaborazioni fra cui spicca quella con Il Politecnico di Milano e promuovendo seminari tecnici di aggiornamento.

## Convegno al Kilometro Rosso

Il prossimo è previsto per venerdì 8 aprile al Kilometro Rosso di Stezzano e sarà dedicato al tema: «Endoscopy Information System»: gestione dei segnali video in sala operatoria e l'acquisizione dei dati multimediali nel fascicolo elettronico. ■



1) La sfida energetica è alla base dell'ingresso di Valtellina in Energe. 2) Il board di Valtellina: da sinistra Giorgio Cattaneo, Armando Roberto, Cesare e Gianpietro Valtellina. 3) Eros Gotti fondatore di Energe

